



Prima Pagina	Scommesse Sportive	Scommesse Ippiche	eSport	Poker	Poker on line	Casinò	Casinò on line	Giochi on line	Totocalcio e Totogol	G				
Lotterie	Lotto	SuperEnalotto	WinForLife	VLT	Newslot	Bingo	Diritto	Personaggi	Politica	Eventi	Estero	Quote v	Dati v	Esercenti

Pucci (Pres. Astro) al Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano Kompatscher: "Recepisca DPCM dell'11 giugno e decida per la ripartenza del gioco legale che rappresenta un presidio di legalità sul territorio"

22/06/2020 16:41



"Come noto il DPCM dell'11 giugno 2020 ha autorizzato le Regioni e le Province Autonome a far ripartire le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo dal 15 giugno 2020, nel rispetto dei protocolli sanitari regionali che devono recepire le linee guida stilate dalla Conferenza delle Regioni. In Italia, tutte le Regioni -inclusa la

Provincia Autonoma di Trento- hanno quindi avviato, attraverso i diversi provvedimenti regionali, la fase 3 della ripartenza: i giochi sono ripartiti -o lo saranno a breve- in tutto il territorio nazionale, ad eccezione della Provincia Autonoma di Bolzano". Queste le parole del Presidente AS.TRO, Massimiliano Pucci, che ha inviato una lettera al Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano Kompatscher che, ad oggi, risulta essere l'unico territorio in cui non è stata decretata la ripartenza del gioco legale. "Nel testo della Sua ordinanza - la n. 26/2020 del 19 maggio 2020- viene sancito che << rimangono sospese le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo, (...)>> e, nonostante il contenuto dell'ultimo DPCM (successivo alla data di emanazione della suddetta ordinanza), non si rinviene nessun tipo di aggiornamento a riguardo. Rinviando 'a data da destinarsi' la ripresa delle attività legate al gioco pubblico legale, senza motivazione e, quindi, in palese violazione del DPCM dell'11 giugno 2020, la Provincia Autonoma di Bolzano sta -con un comportamento omissivo- determinando: - l'effetto di lasciare alla deriva aziende e lavoratori del settore che, a breve, perderanno anche il sussidio degli ammortizzatori sociali; - gravi ricadute sul gettito fiscale generato dal comparto, provocando un conseguente danno in termini erariali. La criticità maggiore è rappresentata dal fatto che non si rinviene alcuna giustificazione per questa disparità di trattamento, visto che, nella Provincia Autonoma di Bolzano, sono già ripartite -tra gli altri- le palestre, le piscine, i ristoranti, i bar, i pub, i centri estetici, i centri benessere, ovvero attività che presentano un rischio di contagio uguale, se non superiore, a quello delle sale giochi e delle sale scommesse. Considerate le caratteristiche di queste attività, sotto il punto di vista del rischio epidemiologico, si fa fatica a non scorgere la natura esclusivamente politica

Articoli recenti

Cina, quest'anno già confiscati oltre 32 miliardi di dollari nella lotta contro il gioco d'azzardo illegale

Sportitalia lancia il nuovo programma "Tip Stop": sfida a colpi di pronostico, con il verdetto finale della giuria di Agimeg

Pucci (Pres. Astro) al Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano Kompatscher: "Recepisca DPCM dell'11 giugno e decida per la ripartenza del gioco legale che rappresenta un presidio di legalità sul territorio"

Valle d'Aosta, Lavevaz (UV): "Aiuti a fondo perduto alle imprese con un calo di fatturato di almeno 40% rispetto allo scorso anno"

eSports, Liga Portuguesa League of Legends: GeekCase eSports partono sfavoriti contro Boavista FC

Serie A: Milan favorito a 1,58 nella sfida contro il Lecce. L'1-2 vale 8,00

Operazione "All in": revocata la licenza di cinque centri scommesse di Palermo. Il VIDEO

Scommesse: su Betaland il riscatto della Juve è a quota 1,65

M5S Veneto, Cappelletti (candidato presidente Regione): "Riapertura sale giochi trappola distruttiva per l'animo. Un Veneto a trazione 5 Stelle contro il business miliardario"

FIT: "Riscossione vincite, attenzione al termine di decadenza"

della scelta di riservare un differente trattamento alle sale giochi, alle sale slot e alle sale scommesse. A ciò si aggiunga che l'andamento della situazione epidemiologica (richiamata -oltrech  nel citato Dpcm- negli ultimi provvedimenti della Provincia Autonoma di Bolzano dove si legge <<che la situazione epidemiologica   costantemente migliorata e risulta attualmente stabile>>) appare del tutto compatibile con la riapertura delle sale da gioco nel rispetto dei protocolli di sicurezza", ha aggiunto. "Lo ribadiamo: l'ultimo DPCM ha affidato alle Regioni ed alle Province Autonome il compito di avviare la ripresa o meno delle attivit  economiche, sulla scorta di parametri obiettivi legati all'andamento della situazione epidemiologica sul territorio locale. Qualsiasi altra valutazione - a maggior ragione se ancorata a scelte etiche- si tradurrebbe in un'uscita dal seminato costituzionale con palese violazione del principio di uguaglianza. Rivolgiamo, quindi, un appello alle Istituzioni della Provincia Autonoma di Bolzano affinche venga rivalutata questa scelta e, recependo quelle che sono le statuizioni previste all'interno del DPCM dell'11 giugno 2020, venga decretata, sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano, la ripartenza del gioco legale che, come riconosciuto da molte autorit  del nostro Paese impegnate nella lotta alla criminalit , rappresenta un presidio di legalit  sul territorio", ha concluso.

cdn/AGIMEG

 In Evidenza **Politica**

Mi piace 4



Articolo precedente

Valle d'Aosta, Lavevaz (UV): "Aiuti a fondo perduto alle imprese con un calo di fatturato di almeno 40% rispetto allo scorso anno"

Prossimo articolo

Sportitalia lancia il nuovo programma "Tip Stop": sfida a colpi di pronostico, con il verdetto finale della giuria di Agimeg

Commenti: 0

 Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Sportitalia lancia il nuovo programma "Tip Stop": sfida a colpi di pronostico, con il verdetto finale della giuria di Agimeg

Valle d'Aosta, Lavevaz (UV): "Aiuti a fondo perduto alle imprese con un calo di fatturato di almeno 40% rispetto allo scorso anno"

Operazione "All in": revocata la licenza di cinque centri scommesse di Palermo. Il VIDEO
